

COMUNICATO STAMPA

**Sirmax Group a Fakuma 2024:
60 anni di storia e focus su prodotti green per l'automotive**

Pronta la commercializzazione su larga scala dei compound con il 30% di riciclato da post-consumo per componenti interni estetici per il mondo auto

Il presidente e Ceo Massimo Pavin:

«Siamo un'azienda solida, prevediamo nuovi investimenti per 30 milioni di euro»

Friedrichshafen (Germania), 15-19 ottobre 2024 – Sirmax Group, azienda italiana specializzata nella produzione di granuli termoplastici destinati a diversi settori di applicazione come automotive, elettrodomestici, arredamento, elettrico, edilizia e molti altri, sarà presente all'appuntamento del **Fakuma (stand 2209 - Hall 2B)**, forte di 60 anni di storia e di successi e di una gamma sempre più performante di prodotti green per l'automotive.

L'upcycling per i componenti interior dell'automotive

Fakuma, tra i più importanti appuntamenti fieristici sulle materie plastiche, che si terrà in Germania, a Friedrichshafen, dal 15 al 19 ottobre, sarà per il gruppo l'occasione per presentare gli sviluppi della ricerca sui materiali sostenibili destinati al mercato automotive, in particolar modo ai componenti estetici nell'interno vettura come i pannelli porta. **Sirmax è in grado già oggi di fornire su scala industriale una gamma di prodotti certificati che prevedono da un 10% fino al 30% di materiale da post-consumo da raccolta differenziata al loro interno in base all'applicazione e ai requisiti richiesti;** sono prodotti che hanno già superato tutti i test di laboratorio interni e sono già testati in conformità ai requisiti di alcuni fra i principali OEM e Tier europei. Questa soluzione rappresenta solo il primo passo nell'upcycling dei materiali destinati all'automotive. **Sirmax, infatti, punta ad aumentare ulteriormente la componente di materiale riciclato all'interno del compound: sono in corso sviluppi per arrivare al 40%, con la possibilità di un ulteriore incremento per un 50% del totale.**

L'obiettivo è incentivare il processo di trasformazione di materiali di scarto e la trasformazione di polipropilene da raccolta differenziata urbana in una nuova generazione di compound ad alte prestazioni, attraverso lo sviluppo di un sistema avanzato di produzione. È ciò che si prefigge di raggiungere il progetto "Aurora", messo a punto con la consulenza dell'Università di Padova, La

Sapienza di Roma, la belga Ghent University e Smart Mold, lo spin off universitario dell'ateneo patavino che si occupa di tecnologia a ricerca nello stampaggio ad iniezione, partecipato al 50% da Sirmax.

Sempre in ottica di sostenibilità, efficientamento e sicurezza nel settore automotive, **Sirmax presenta in fiera anche due prodotti per combinare efficacemente alte prestazioni, minor impatto ambientale e ritardo alla fiamma**: un ABS autoestinguento in classe V0 (1,5 mm), e un PS autoestinguento, classe V2 (0,8 mm), che trovano un esempio di applicazione nelle colonnine di ricarica per le auto elettriche. Sia in versione tradizionale che circolare, entrambi contano su un parziale contenuto di riciclato da fonte pre-consumo e sono privi di antimonio triossido (ATO), usualmente aggiunto ai compound autoestinguenti alogenati per sopprimere, ridurre e ritardare la propagazione della fiamma. Fa parte della gamma anche il PC/ABS con certificazione 5 VA, halogen free, sempre per applicazioni elettriche.

Sulla scia della sostenibilità si collocano anche le **recenti certificazioni ottenute da Sirmax Group**, come la QB della CSTB per i TPE Xelter S, relativamente al settore del building, per i profili e guaine finestre. La famiglia di elastomeri termoplastici Xelter S ha superato con successo i controlli fisico-chimici e i test di resistenza, che ne hanno confermato le elevate proprietà elasto-meccaniche, l'ottima resistenza agli agenti atmosferici e la durata nel tempo.

Importante anche la certificazione Carta Gialla HB, ottenuta **dall'intera gamma dei compound circolari** Green Isofil[®], Green Isoglass[®] (PP Caricati) e Green Isoter[®] (ABS) con contenuto di polipropilene da post consumo. Rilasciata da UL, l'agenzia statunitense indipendente di certificazione e sicurezza, questa certifica il comportamento alla fiamma di un materiale plastico a seguito di specifiche prove di laboratorio. **Sirmax è tra le prime aziende ad ottenere la certificazione UL HB per una gamma così ampia di materiali**: dai polipropileni non caricati, a quelli caricati minerali (carbonato di calcio/talco) e rinforzati (fibra di vetro o carica mista fibra/talco) con contenuto di riciclato PCR variabile dal 10 al 99%.

60 anni di successo, guardando al futuro

Il 2024 è stato per Sirmax Group l'anno del sessantesimo anniversario, celebrato con un evento nel quartier generale di Cittadella (Padova, Italia) alla presenza di molte istituzioni del territorio, tra cui il presidente della Regione Veneto Luca Zaia, l'europarlamentare Elena Donazzan, l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Roberto Marcato e i vertici locali di Confindustria. L'evento è stato l'occasione per annunciare un nuovo piano industriale triennale. L'azienda raccoglie i frutti degli investimenti degli ultimi quattro anni, che ammontano a 180 milioni di euro tra crescita interna, con il raddoppio dei siti negli Usa e in Polonia, l'aumento del 10% della capacità produttiva in Europa e acquisizioni di aziende nelle plastiche da riciclo (S.E.R., oggi Sirmax New Life) e bio (Microtec, oggi Sirmax).

Il nuovo piano industriale 2025-27 prevede nuovi investimenti per 30 milioni di euro, che seguono la strategia multi-country e multi-product indicata da Massimo Pavin, presidente e amministratore

delegato, e riguardano l'espansione nei mercati esteri. Tra gli obiettivi ci sono il completamento del 14esimo stabilimento produttivo del Gruppo a Hosur (India) entro il 2026, che si aggiunge agli altri due indiani, e l'ampliamento nella proprietà di Anderson, negli Stati Uniti.

*«Il nostro valore è la diversificazione sia geografica che di prodotto – dice il **presidente e amministratore delegato di Sirmax, Massimo Pavin** –, ma anche la nostra catena del valore localizzata, composta da filiere corte direttamente sui territori dove internazionalizziamo. Questo ci permette di sentire meno l'impatto delle problematiche geopolitiche, del costo dei noli o delle politiche dei dazi. In questo momento l'azienda è solida e con ottime prospettive di crescita nei mercati esteri, dove prevediamo ulteriori investimenti. La vetrina del Fakuma sarà una preziosa occasione di raccontare tutte le nostre iniziative, in particolare sulla sostenibilità, in cui crediamo e investiamo tantissimo per quanto riguarda sia i nostri prodotti sia le politiche aziendali».*

Sirmax Group

Sirmax Group, con headquarters a Cittadella (PD), è il primo produttore europeo non integrato, tra i primi al mondo di compound di polipropilene, tecnopolimeri, compound da post-consumo e biocompound per tutti i settori di impiego – automotive, elettrodomestico, power tools e casalingo, elettrico, elettronico, costruzioni, arredamento. Attiva dagli anni '60, ha 13 stabilimenti produttivi: sei in Italia – Cittadella (PD), Tombolo (PD), Isola Vicentina (VI), San Vito Al Tagliamento (PN), Salsomaggiore Terme (PR), Mellaredo di Pianiga (VE) –, due in Polonia (2006-2019), uno in Brasile (2012), due in USA (2015-2020), due in India (2017); filiali commerciali a Milano e in Francia, Spagna e Germania. Sirmax ha conquistato importanti quote di mercato in Europa, Americhe e Asia, diventando così un riferimento globale per il mercato internazionale. I dipendenti complessivi sono 850, il fatturato consolidato 2023 è di 410 milioni di euro.

Ufficio Stampa

Katy Mandurino - Studio Mandurino - km@studiomandurino.it - M. +39 335 7680682

Leonardo Forner - Sirmax Group - lforner@sirmax.com - T. +39 049 944 1120 - M. +39 342 5094508